

SCIOPERO NAZIONALE 23-24 giugno 2005

Indicazioni comportamentali per il personale “comandato”

- Per tutto il personale, compreso PdM e PdB, la Società deve disporre il “comando” per l’effettuazione dei servizi minimi.

Pertanto il personale non espressamente comandato può aderire liberamente allo sciopero.

- Il personale comandato deve comunicare a inizio della prestazione con M 40 la sua adesione allo sciopero:

(*) *FAC SIMILE M 40 PER IL PERSONALE COMANDATO*

AD INIZIO DEL TURNO o DEL SERVIZIO (*consigliamo di faxarlo anche nelle sedi sindacali*)

“Il sottoscritto (*qualifica Cognome Nome CID*), **comandato in servizio per il turno** (*indicare turno es.: 13.00-21.00 oppure treno xyzqq*) **del giorno** (*indicare giorno*) **dichiara di aderire allo sciopero di 24 ore proclamato dalle Segreterie Nazionali FILT-FIT-UILT-UGL-FAST-ORSA dalle ore 21.00 del 23 giugno alle ore 21.00 del 24 giugno 2005 e che, pertanto, non garantirà prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all’effettuazione dei servizi garantiti dal punto 2.1 delle norme tecniche nazionali”.**

- PdM e PdB comandati:

Possono verificarsi più casi:

- l’intera prestazione ricade nel periodo di sciopero ed è da garantire solo il servizio che ha inizio nella propria sede di lavoro (es. andata):**

il personale comandato emette all’atto della presentazione M40 (*) di adesione allo sciopero ed è tenuto ad effettuare solo il servizio da garantire mentre il restante, compreso il ritorno in sede, deve essere effettuato fuori servizio. la Società deve ordinare con il comando anche la prestazione (fuori servizio) finalizzata unicamente al rientro nella sede di residenza (la prestazione complessiva deve rientrare comunque entro i limiti stabiliti dall’orario di lavoro).

Ai lavoratori comandati aderenti allo sciopero sarà corrisposta la retribuzione proporzionale all’impegno orario prestato;

- l’intera prestazione ricade nel periodo di sciopero ed è da garantire solo per una parte del servizio che ha inizio in una sede diversa da quella propria talvolta in Regione diversa da quella di appartenenza (es.ritorno):**

al personale comandato, che consegna comunque all’atto della presentazione M40 (*) di adesione allo sciopero, la Società deve ordinare con il comando anche la prestazione (fuori servizio) finalizzata unicamente a raggiungere la sede di origine del servizio da garantire (la prestazione complessiva deve rientrare comunque entro i limiti stabiliti dall’orario di lavoro).

In tal caso viene corrisposta l’intera retribuzione giornaliera con le competenze accessorie maturate.

Nello stesso caso se la Società fa effettuare il servizio da garantire dall’impianto sede di partenza, il personale comandato scioperante viene sostituito di fatto e deve essere ritenuto libero;

- la prestazione programmata è un servizio di A/R con RFR, ricade interamente nel periodo di sciopero e il servizio comandato è quello di ritorno:**

la Società deve riprogrammare l’articolazione dell’allacciamento per consentire al personale previsto su quel turno di assicurare l’effettuazione del servizio da garantire (solo ritorno) nei termini di utilizzazione stabiliti dall’orario di lavoro. Qualora non fosse possibile la Società farà effettuare il servizio dall’impianto sede di partenza.